



Simca è stata dimenticata dallo stesso proprietario, che ha avuto Ferrari e Porsche e oggi viaggia comodo su una Jaguar "XKR". Abbiamo visto, esaminato, esplorato la "Marly Break": è una seconda serie col frontale della "Chambord", interni in tinta con la livrea esterna, motore V8 di 2351 cm³, freni a tamburo. Il motore, fermo da 19 anni, è un'incognita. Mancano alcuni particolari, dai copricerchi ad alcune parti del cruscotto; i fanali posteriori sono crepati o rotti; i pneumatici da buttare. Nel complesso, si tratta di dettagli. Sensazione: l'antica macchina del conte troverà facilmente un'acquirente. (Francesco Zucchini)



CONCORSO D'ELEGANZA

L'Alfa "Le Mans" premiata a Torino

Il Trofeo A.C. Torino ha fatto rivivere il 21 maggio in piazza Castello la tradizione dell'omonimo concorso d'eleganza organizzato dagli anni Venti ai Cinquanta. Protagoniste oltre cinquanta vetture, costruite dalle origini al 1950. Il pubblico ha premiato l'Alfa Romeo "8C 2900 B" Le Mans Touring del 1938, appartenente al museo Alfa. La giuria, invece, ha eletto reginetta una Lancia "Astura Cabriolet" Pinin Farina pure del

1938. Premiate anche un'Alfa Romeo "8C 2300" del 1932, una Fiat "501" berlina del 1921 e due Lancia, un'"Astura Coupé" Pinin Farina del 1933 e una "Lambda Torpedo" prima serie del 1923.



SCAFI D'EPOCA

I pregiati legni di Lugano

Sul Lago di Lugano il Riva Club Suisse e il Boesch Club Ceresio hanno organizzato un raduno di scafi d'epoca che ha riunito, nel nuovo porto coperto di Lugano, molti appassionati. Una quarantina le barche presenti, di cui trentotto in acqua e tre a terra, prodotte da 14 costruttori. Tra quelle più note, il "Pucci I" del 1963, primo di tre motoscafi prodotti dal Cantiere Giacomo Colombo di Menaggio (CO), costruito per la Centomiglia del Lario e capace di superare i 110 km/h. Da corsa anche il

francese Liuzzi del 1957, detentore del record del mondo di velocità Runabout classe K. Tra i Riva, oltre a vari superbi "Acquarama", c'era il "Carletto", fuoribordo del 1947 vincitore del campionato europeo di velocità. Gli organizzatori sono riusciti anche a scovare gli ultimi scafi in legno dei tre cantieri del Ceresio: Taroni, Brivio, Raimondi. Dall'Italia sono arrivati Timossi, Lucini, Abbate, Arcangeli, Cucchini; dalla Svizzera, Pedrazzini e Boesch; dagli Stati Uniti i bellissimi Chris Craft.

